



Copia

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****Oggetto:****APPROVAZIONE DEL PIANO DEL COLORE PER L'EDILIZIA STORICA AI SENSI DELLA L.R. N. 26/2002**

L'anno : duemilatre  
Il giorno : ventitre  
del mese di : Settembre  
alle ore : 20.00 in prosieguo

nella sala delle adunanze, ai sensi dell'art. 39 D.L.gs 18 agosto 2000 – n. 267- e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria in prima convocazione.

**All'appello risultano :**

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
Gambino Alberico	IL SINDACO	SI	Barbato Salvatore	Consigliere	SI
Bifolco Clemente	Consigliere	NO	Bottone Salvatore	Consigliere	SI
Buongiorno Valerio	Consigliere	NO	Caiazza Antonio	Consigliere	SI
Calabrese Vincenzo	Consigliere	NO	Califano Bernardo	Consigliere	SI
Cardillo Gerardo	Consigliere	NO	Cascone Renato	Consigliere	SI
Cosentino Ciro	Consigliere	SI	Damiano Alfredo	Consigliere	SI
De Martino Carlo	Consigliere	NO	De Prisco Raffaele Maria	Consigliere	SI
De Virgilio Raffaele	Consigliere	SI	Donato Antonio	Consigliere	SI
Lamberti Luigi	Consigliere	SI	Pappalardo Alfonso	Consigliere	SI
Pepe Raffaele	Consigliere	SI	Petti Gaetano	Consigliere	NO
Pisacane Pietro	Consigliere	SI	Romano Vincenzo	Consigliere	SI
Russo Nicola	Consigliere	NO	Santilli Matteo	Consigliere	SI
Scoletti Martino	Consigliere	SI	Sorrentino Pasquale	Consigliere	SI
Stoia Raffaelina	Consigliere	SI	Tortora Aristide	Consigliere	NO
Tortora Gaetano	Consigliere	NO	Tortora Giuseppe	Consigliere	SI
Tramontano Alfonso	Consigliere	NO			

**Totale presente: 21**                      **Totale assente: 10**

Assiste il segretario Generale Dr Antonio Marino Cerrato , che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig Bottone Salvatore assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Proposta n. 84 del registro generale del Settore U.O.Pianif/ne Gest. Urbanist..-

PROF. ARCH. CUOMO - Sono abituato a dare i voti, se devo avere io i voti è chiaro che delle cose non sono così perfette ma si sta cercando di dare un mano a Pagani.

Il piano del colore è uno di quei piani necessari e propedeutici a piani integrati che poi saranno quelli che determineranno i meccanismi finanziari, per cui questo comune si deve dotare del piano del colore. Questo piano prevede indagini scientifiche molto raffinate che se li avessimo voluto fare probabilmente non saremmo stati in grado di farli perché si prevede la possibilità di carotare i muri per tentare di arrivare ai colori originari che probabilmente a Pagani sono del tutto perduti. Per cui noi ci saremmo sobbarcati ad un lavoro fatto forse da un'azienda specializzata in queste cose, per scoprire che a Pagani colori originari non ci sono, allora noi abbiamo fatto una cosa molto semplice, abbiamo attraverso la ricostruzione storica individuato le aree storiche della città di Pagani riferite a determinati secoli, e considerando l'utilizzazione di certi cromatismi in quei particolare periodi abbiamo progettato il piano del colore. Per cui si è detto che in un determinato quartiere il colore deve essere giallo e rosso perché fa riferimento al 600; in questo altro quartiere deve essere solo giallo ocra perché fa riferimento all'800. Quindi più che altro è un progetto del colore anche se non c'è un'analisi scientifica del colore molto approfondita ma necessariamente questo consesso debba approvare questo piano sia perché comunque è una sistemazione dei cromatismi all'interno della città in modo che nessun cittadino possa svegliarsi una mattina e fare un palazzo a strisce rosse e verdi, sia perché senza questo piano noi non potremmo fare il piano integrato.

ORE 2,50 ESCONO: BARBATO E PAPPALARDO - PRESENTI N. 19

IL CONSIGLIERE TORTORA GIUSEPPE - Vorrei ringraziare il professore perché sicuramente questa sera imparo qualche cosa, però voglio fare anche una domanda proprio per imparare, nel momento in cui l'Amministrazione ha fatto un piano di colore e si riferisce come quel progetto che stava in commissione, per cui se diciamo che abbiamo una strada nel centro storico dove ci sono alcune strutture e diciamo che ci sono strutture in cui un colore deve essere molto più forte, come rosso pompeiano, quindi ci sono per 10 metri di rosso e poi ci sono 4 mt. di ocra, è possibile che ci sia un equilibrio di colore? Si deve creare il centro storico come equilibrio di colore o in base alla dotazione delle strutture?

PROF. ARCH. CUOMO - Nel piano del colore oltre a prevedere le tonalità di colore per le singole zone, si è previsto anche che il progettista che deve dare un colore alla facciata deve offrire il rilievo della facciata e l'indicazione del colore. Questo colore oltre a fare riferimento al piano deve essere approvato dalla Commissione la quale lo paragona ai colori della zona, a meno che non ci venga dimostrato scientificamente che in un ambiente tutto giallo ci deve essere per forza un palazzo rosso; altrimenti c'è una gradualità di colore che viene sottoposto al vaglio della Commissione integrata.

IL PRESIDENTE - Se non ci sono altri interventi votiamo questo punto all'ordine del giorno per alzata di mano.

Secondo la proposta agli atti (n. 84 del registro), istruita dal dirigente l'U.O. Pianificazione e Gestione Urbanistica, arch. Gerardo Zito, e sulla quale sono stati espressi:

- A. Parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi del art. 49 D.L.gs 18 agosto 2000 – n. 267-, dal Capo Settore
- B. Parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi del art. 49 D.L.gs 18 agosto 2000 – n. 267-, dal Ragioniere Capo.

Predisposta nei seguenti termini:

“ La Legge regionale n. 3 del 19.02.1996, modificata dalla n. 26 del 18.10.2002, ha posto in essere una serie di dispositivi finalizzati all'attivazione di «azioni organiche di intervento per il recupero dei centri antichi in relazione non solo all'aspetto fisico, ma anche attraverso l'incentivazione al ripristino di attività economiche, in grado di renderli vivi e dinamici, coaguli di interessi pubblici e privati.» Tali azioni presuppongono una preliminare individuazione dei caratteri che qualificano i singoli centri storici, cui fa seguito l'attivazione di strumenti pianificatori e programmi per la concreta attuazione degli obiettivi selezionati. Uno degli strumenti esecutivi per la valorizzazione del centro storico previsti dal dispositivo regionale è il Piano del Colore, i cui contenuti sono resi espliciti dall'art.11 e dall'allegato B del relativo Regolamento di Attuazione, contenuto nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 376 del 11.06.2003. Secondo tale decreto, «il Piano del Colore per l'edilizia storica definisce i criteri per la riqualificazione estetica delle facciate attraverso un trattamento cromatico dei paramenti esterni che corrisponda ai caratteri identificativi del centro storico, del nucleo antico o del quartiere urbano antico». Il Piano del Colore del Centro Storico di Pagani, che ha posto una particolare attenzione sull'asse viario principale della città, è stato elaborato conformemente a quanto stabilito dai suddetti dispositivi regionali ed ai criteri in uso presso le competenti sovrintendenze, basati sulle Carte del Restauro ed agli studi scientifici condotti in tale ambito. In particolare, l'Ufficio di Piano ha condotto uno studio preliminare per l'individuazione delle gamme cromatiche in uso nei diversi periodi storici.”

**Tutto quanto sopra premesso,**

**visto** il Piano del Colore del Centro Storico, redatto dall'Ufficio di Piano, costituito dai seguenti elaborati:

Relazione tecnica	Scala 1:2000
Tav. 1 – Perimetrazione del centro storico	Scala 1:2000
Tav. 2 – Sviluppo urbanistico della città ed emergenze architettoniche	Scala 1:50
Tav. 3 – Abaco degli elementi architettonici	Scala 1:500
Tav. 4 – Prospetti delle cortine urbane	Scala 1:500
Tav. 5 – Prospetti delle cortine urbane	Scala 1:200
Tav. 6 – Fronti dei principali spazi urbani	Scala 1:200
Tav. 7 – Fronti dei principali spazi urbani	Scala 1:200
Tav. 8 – Fronti dei principali spazi urbani	Scala 1:200

## **Vista**

- La legge regionale n. 3 del 19.02.1996, modificata dalla legge regionale n. 26 del 18.10.2002.

Il sottoscritto propone l'adozione della seguente delibera.

**Il Dirigente**  
U.O. Pianificazione e Gestione Urbanistica  

---

 (dott. arch. Gerardo ZITO)

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la proposta del Presidente e fattala propria;  
Letta e fatta propria la relazione predisposta dal Funzionario Istruttore;  
Visti i pareri espressi;

Presenti 19 Consiglieri, assenti 12 (Barbato Salvatore, Bifulco Domenico, Buongiorno Valerio, Calabrese Vincenzo, Cardillo Gerardo, De Martino Carlo, Pappalardo Alfonso, Petti Gaetano, Russo Nicola, Tortora Aristide, Tortora Gaetano, Tramontano Alfonso)

Con voti favorevoli 16, astenuti 3 (Donato Antonio, Pisacane Pietro, Tortora Giuseppe), espressi per alzata di mano secondo il risultato proclamato dal Presidente

## **DELIBERA**

di approvare il Piano del Colore del Centro Storico, redatto dall'Ufficio di Piano, costituito dai seguenti elaborati:

Relazione tecnica	
Tav. 1 – Perimetrazione del centro storico	Scala 1:2000
Tav. 2 – Sviluppo urbanistico della città ed emergenze architettoniche	Scala 1:2000
Tav. 3 – Abaco degli elementi architettonici	Scala 1:50
Tav. 4 – Prospetti delle cortine urbane	Scala 1:500
Tav. 5 – Prospetti delle cortine urbane	Scala 1:500
Tav. 6 – Fronti dei principali spazi urbani	Scala 1:200
Tav. 7 – Fronti dei principali spazi urbani	Scala 1:200
Tav. 8 – Fronti dei principali spazi urbani	Scala 1:200

Rimettere al Responsabile del Procedimento la presente per gli atti conseguenziali.

IL CONSIGLIERE DONATO ANTONIO - Abbandono l'aula in quanto prima avevo chiesto l'aggiornamento per alcuni argomenti, non è stato fatto per cui alle tre di notte discutere di numeri non me la sento.

ORE 2,55 ESCONO: DONATO ANTONIO E TORTORA GIUSEPPE - PRESENTI N. 17 CONSIGLIERI -



Il Funzionario Istruttore come da proposta agli atti

Visto : L'Assessore al ramo come da proposta agli atti

Proposta n. 84 del 17/09/2003

Registro delle proposte

D.Lgs 18.8.2000 n. 267 – Pareri – Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 23/09/2003  
avente ad oggetto : APPROVAZIONE DEL PIANO DEL COLORE PER L'EDILIZIA STORICA AI SENSI  
DELLA L.R. N. 26/2002

Parere in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, D.L.vo 267/2000.

**U.O. Pianif/ne Gest. Urbanist.**

Si esprime parere favorevole

Si esprime parere sfavorevole per il seguente motivo:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il Responsabile del Settore  
F/to: Zito Gerardo

Parere in merito alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, -e dell'art 151, comma 4 del D.L.vo  
18 agosto 2000 n.267.

**U.O. Contabilità Generale**

Si esprime parere \_\_\_\_\_

Si esprime parere sfavorevole per il seguente motivo:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*Per l'imputazione delle spese e della copertura finanziaria al Cap. \_\_\_\_\_ del bilancio \_\_\_\_\_ che  
presenza la seguente disponibilità:*

Somma stanziata ..... € \_\_\_\_\_  
Somme impegnate..... € \_\_\_\_\_  
Somma pagate ..... € \_\_\_\_\_  
Somma presente atto..... € \_\_\_\_\_  
Somma disponibile..... € \_\_\_\_\_

Impegno n° \_\_\_\_\_

Li' \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Settore  
Dr. Schiavo Luigi

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F/to Bottone Salvatore

IL SEGRETARIO GENERALE  
F/to Dr. Antonio Marino Cerrato

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme relazione del Messo Comunale, si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267.

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE

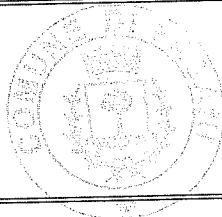
F/to Dr. Antonio Marino Cerrato

Pagani, li

copia

Pagani, li

10 OTT 2003



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Antonio Marino Cerrato

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi :

- Dell' art. 134 comma 3 del D.lgs 18.8.2000 n. 267;
- Dell' art. 134 comma 4 del D.lgs 18.8.2000 n. 267;

COMUNE DI PAGANI

Pubblicata all'Albo Pretorio

dal 10/10/03 al 25/10/03

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

p.c.c.

Firma

Pagani, li